

VIGARANO MAINARDA - DI PIÙ E LEGA NORD

«Fusione, troppi personalismi, persa un'occasione»

► VIGARANO MAINARDA

In una dichiarazione congiunta Antonio Raho e Mauro Zanella (Di Più per Vigarano) e Umberto Gardenghi (Lega Nord) esprimono la loro posizione sullo studio di fattibilità per l'ipotesi di fusione tra i comuni di Vigarano, Sant'Agostino e Mirabello. I tre consiglieri d'opposizione precisano che le parti in causa - i tre sindaci e il vicesindaco di Sant'Agostino -, si sono espressi secondo convinzioni in molti casi personali e senza condividere una strategia comune. «Abbiamo sempre creduto - sostengono Raho, Zanella e Gardenghi - che lo studio di fattibilità potesse essere uno strumento valido per valutare le eventuali ricadute, positive o negative, da portare all'attenzione dei cittadini nell'ipotesi di referendum sulla fusione. Le fibrillazioni interne del Pd come lo scontro tra i sindaci di Vigarano e Mirabello e il vicesindaco di Sant'Agostino, tutti del Partito Democratico, hanno creato ritardi e scontri personali e non sono stati capaci di raggiungere l'obiettivo. Avere cioè lo studio di fattibilità, finanziato in gran parte dalla Regione Emilia Romagna, entro la fine di quest'anno». Per questo Di Più per Vigarano e Lega Nord ufficializzano che per loro è impossibile proseguire la strada comune, con la maggioranza, che avevano intrapreso. Infatti nella seduta del 31 marzo i due gruppi consiliari avevano aderito alla richiesta del sindaco, Barbara Paron, di avere mandato per accelerare l'iter per lo studio di fattibilità. «Senza studio di fattibilità - concludono amaramente Raho, Zanella e Gardenghi - non avremo lo strumento per stilare programmi e strategie quando il prossimo anno ci saranno le elezioni amministrative. Pensiamo che, causa personalismi, sia stata persa un'importante occasione per i nostri concittadini».



Il municipio di Vigarano Mainarda

